



Orto Amico in Città

**Kit per Amministratori pubblici
sul tema dell'orticoltura urbana**

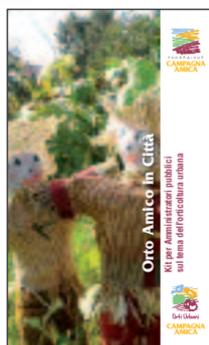


Presidente

Roberto Moncalvo

Direttore Generale

Toni De Amicis



Realizzazione a cura di

Daniele Taffon

Per la documentazione ed il materiale fotografico si ringraziano i Comuni di Lumezzane (Bs), Roma, Firenze, Civita Castellana (Vt).

Progetto grafico e stampa

Digitalia Lab s.r.l.

Contatti

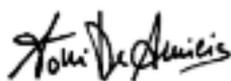
Via Nazionale 89/a
00184 Roma (Italy)
Tel. +39.064899317
ambiente@campagnamica.it
www.campagnamica.it

INDICE:

Presentazione	3
Elementi chiave per il successo dell'attività	4
Criteri progettuali	5
Progetto esemplificativo di orto in affitto	6
Progetto esemplificativo del singolo lotto da 50 mq ca.	7
Aspetti organizzativi	8
Bozza di Risoluzione consiliare	9
Esempio di regolamento degli orti urbani di un comune	11
Bando pubblico orti urbani	18
Esempio di delibera di giunta	24
Esempio di concessione di terreno agricolo	27
Vademecum di comportamento	35
I segni distintivi di Campagna Amica	36

PRESENTAZIONE

Caro Amministratore pubblico, il tema dell'orticoltura urbana e degli hobby farmers si sta sempre di più affermando nelle nostre città e nelle aree periurbane. Certamente una componente, diremo "di moda", è presente in questo fenomeno, ma molte sono le persone che animate da una sincera passione per la campagna, si vogliono interessare di orticoltura. Questa domanda però non sempre trova dei riscontri da parte delle Amministrazioni locali. Fondazione Campagna Amica si è proposta di semplificare e stimolare il percorso tra cittadini, produttori e amministratori, per facilitare la creazione di una rete di orti urbani capace di corrispondere il nuovo stile di vita che è legato alla passione per l'orticoltura. Questo piccolo kit propone una serie di consigli e procedure per la buona riuscita di un progetto di orticoltura urbana promosso dall'Amministrazione pubblica. A fronte delle difficoltà economiche derivanti dalla scarsità di fondi, un progetto di agricoltura civica può senza dubbio diventare il fiore all'occhiello di un'amministrazione virtuosa. Con l'auspicio che tale messaggio sia recepito, ti auguriamo una buona lettura.



*Direttore Generale
Fondazione Campagna Amica*

ELEMENTI CHIAVE PER IL SUCCESSO DELL'ATTIVITÀ

- 1 Cittadinanza interessata
- 2 Terreni idonei alla coltivazione di ortaggi
- 3 Controllo preventivo di terreno e acqua
- 4 Accesso alla risorsa idrica
- 5 Procedure snelle e semplici
- 6 Regolamento degli orti urbani chiaro e sintetico
- 7 Buona campagna di comunicazione
- 8 Nomina di un responsabile del progetto competente per conto dell'amministrazione



CRITERI PROGETTUALI

Nel caso in cui si crei un orto sociale (scelta consigliabile per un Comune) è necessario tener conto di alcuni aspetti:

- 1** Socialità e cultura.
 - a.** L'orto in affitto deve essere un luogo di socializzazione e per questo deve possedere le strutture adeguate per permettere la conoscenza e la collaborazione tra gli affittuari (area comune, spazio bimbi, servizi igienici, area picnic e barbecue etc.).
 - b.** L'Amministrazione dovrà far fronte alla necessità di farsi promotrice di iniziative culturali e sociali (feste a tema, pranzi sociali, gite etc.).
 - c.** L'orto è un luogo di cultura della campagna e per questo aperto alla didattica. In collaborazione con le associazioni di categoria (come Coldiretti) l'Amministrazione dovrebbe organizzare corsi di orticoltura, eventi legati al km zero e alla filiera corta.

- 2** Razionalità dei lotti (accessibilità, irrigazione, recinzioni e servizi):
 - a.** L'orto in affitto deve essere un luogo di socializzazione e per questo deve possedere le strutture adeguate per permettere la conoscenza e la collaborazione tra gli affittuari (area comune, spazio bimbi, servizi igienici, area picnic e barbecue etc.).
 - b.** L'Amministrazione dovrà far fronte alla necessità di farsi promotrice di iniziative culturali e sociali (feste a tema, pranzi sociali, gite etc.).
 - c.** L'orto è un luogo di cultura della campagna e per questo aperto alla didattica. In collaborazione con le associazioni di categoria (come Coldiretti) l'Amministrazione dovrebbe organizzare corsi di orticoltura, eventi legati al km zero e alla filiera corta.

- 3** Ambiente:
 - a.** Compostiera comune.
 - b.** Attenzione alla tutela della biodiversità in agricoltura e selvatica (bat box, casette nido per uccelli, bug hotel etc.).
 - c.** Divieto di utilizzo di fitofarmaci, se non strettamente necessario e sotto il controllo di un responsabile dell'amministrazione.

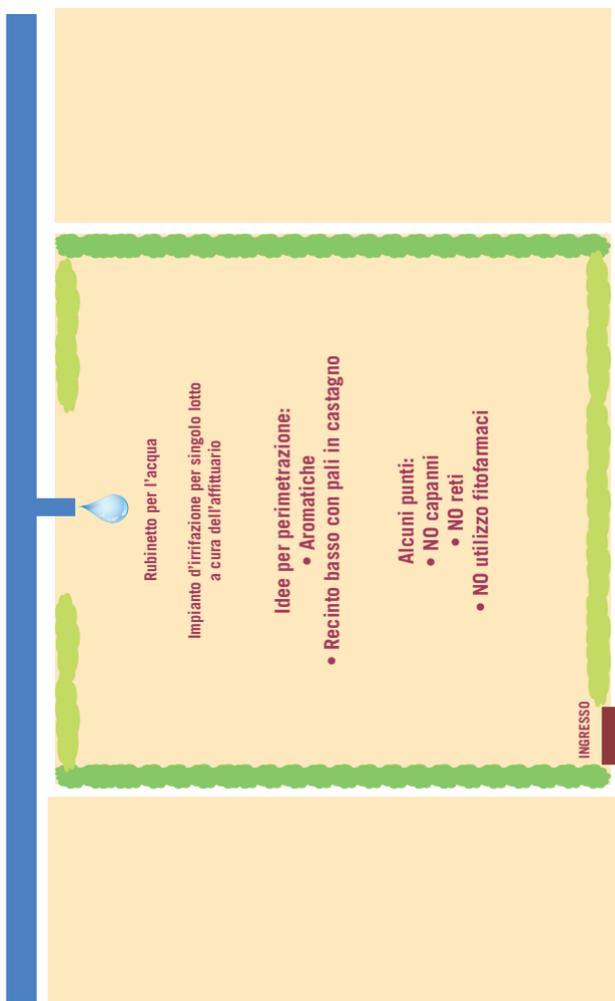
PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DI ORTO IN AFFITTO

Strada d'accesso all'azienda



PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DEL SINGOLO LOTTO DA 50 MQ CA.

Impianto irrigazione lungo il perimetro degli orti (linea chiusa per garantire pressione)



ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ecco alcuni passi formali e consequenziali che l'Amministrazione dovrebbe mettere a punto:

- 1 Esempio di risoluzione del Consiglio comunale
- 2 Regolamento comunale sugli orti urbani
- 3 Bando di assegnazione e modulo per la richiesta di partecipazione dei cittadini (o delle associazioni)

Nel caso in cui un privato o un'associazione facciano richiesta di gestione di un terreno agricolo comunale, proponiamo un esempio di:

- 1 Delibera di Giunta
- 2 Contratto di assegnazione di un terreno comunale secondo richiesta del privato (cittadini e associazioni etc.).



BOZZA DI RISOLUZIONE CONSILIARE

Oggetto: individuazione di aree verdi idonee per l'attività di orticoltura urbana e messa a punto di un progetto specifico per il Comune di

PREMESSO CHE

- L'articolo 44 della Costituzione stabilisce come fine quello di “conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali” e stabilisce inoltre che l'ordinamento “promuove ed impone la bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e la ricostituzione delle unità produttive”;
- Gli orti urbani sono un importante strumento per salvaguardare e valorizzare aree che altrimenti verrebbero abbandonate al degrado e al contempo sensibilizzare i cittadini sui temi riguardanti l'ambiente, il cibo e il territorio;
- In seguito all'inarrestabile processo di industrializzazione e globalizzazione gli abitanti delle metropoli hanno una sempre maggiore volontà di conoscere cosa arriva sulle loro tavole e aumenta ogni anno la percentuale di chi, anche per risparmiare, si dedica alla coltivazione di ortofrutta fai-da-te (Fonte: Istat);
- È necessario sottrarre il territorio all'abusivismo edilizio, alle speculazioni, valorizzando al contempo il paesaggio e riducendo l'inquinamento ambientale;
- La regolamentazione del suddetto progetto potrebbe contare sull'esperienza di altri Comuni italiani;
- Gli orti urbani possono essere uno strumento fondamentale per sviluppare politiche sociali di inclusione, dialogo intergenerazionale e integrazione;
- Gli orti urbani sono uno strumento didattico ormai ampiamente riconosciuto nelle scuole;

CONSIDERATO CHE

- Nel Comune di manca ancora un regolamento o delle linee guida degli orti urbani ed un progetto globale di sviluppo dell'orticoltura urbana;

IL CONSIGLIO DEL COMUNE DI RISOLVE DI DARE MANDATO AL PRESIDENTE E ALLA GIUNTA

- Di provvedere alla localizzazione delle aree verdi del demanio pubblico comunale ritenute idonee per lo sviluppo degli orti urbani;
- Di avviare un progetto pilota in una delle aree localizzate al fine di rodare il meccanismo di assegnazione;
- Di attivare un percorso di partecipazione con i cittadini per la redazione di un regolamento comunale sugli orti urbani.



ESEMPIO DI REGOLAMENTO DEGLI ORTI URBANI DI UN COMUNE

In giallo alcuni aspetti da valutare caso per caso

Premessa

L'Amministrazione Comunale considera l'orto urbano un servizio al cittadino. L'Amministrazione Comunale, consapevole di quanto possa giovare al benessere psico-fisico dei cittadini la conduzione degli orti urbani, intende regolamentare in maniera chiara tutta la problematica inerente la loro assegnazione e gestione. Il presente regolamento norma i rapporti tra l'Amministrazione Comunale, i suoi partner e i Cittadini richiedenti o assegnatari di orto urbano, nonché tutti gli aspetti relativi alla gestione degli orti esistenti e di quelli di futura realizzazione.

L'Amministrazione Comunale, al fine di perseguire le finalità sociali proprie del progetto degli orti urbani, promuove ed incoraggia la collaborazione con Enti ed Associazioni di servizio che operano sul territorio comunale.

Tale regolamento, secondo i principi della trasparenza nell'individuazione degli assegnatari e della responsabilità di gestione, ha anche come scopo quello di favorire l'aggregazione dei cittadini residenti nel Comune ed il loro inserimento nella vita sociale del territorio.

Per il triennio 2013-2016 il Comune riconosce come partner ufficiali del progetto orti urbani e Coldiretti che interverranno nella realizzazione dell'iniziativa, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze e finalità statutarie.

Art. 1 - Realizzazione degli orti urbani

L'Amministrazione Comunale realizza, secondo quanto stabilito in premessa, orti urbani su aree pubbliche o private agli scopi individuati, in osservanza delle norme stabilite negli strumenti urbanistici vigenti. Le aree saranno suddivise in appezzamenti di uguale metratura.

L'Amministrazione Comunale assume il ruolo di soggetto capofila del progetto orti urbani, assumendone la legale rappresentanza presso i terzi e si impegna a rendere effettivo il coinvolgimento

dei partner e di Coldiretti mediante la creazione di una cabina di regia, con poteri decisionali sulla conduzione del progetto, composta da cinque membri di cui uno ciascuno in rappresentanza dei soggetti coinvolti e due tecnici nominati dal Comune.

Art. 2 - Requisiti per l'assegnazione

Per poter avere in concessione un orto urbano occorre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di
- Non essere agricoltori a titolo principale;
- Non avere in uso, in concessione, in possesso, o in proprietà appezzamenti di terreni coltivabili posti nel territorio del Comune di o in altri Comuni della provincia.

Ad ogni nucleo familiare non è concesso più di un orto.

L'orto deve essere coltivato dai soggetti assegnatari, come indicato nel successivo art. 7.

Art. 3 - Assegnazione orto urbano

Con cadenza triennale verrà pubblicato un bando per l'assegnazione degli orti disponibili nel quale saranno indicati i criteri per la formazione della graduatoria, che dovrà obbligatoriamente tenere conto del possesso dei requisiti di cui al precedente articolo. Per la formazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Parametri ISEE punti

- a** fino a € 12.000,00: punti 10
- b** da € 12.001,00 a € 16.000,00: punti 6
- c** da € 15.001,00 a € 20.000,00: punti 4
- d** oltre € . 20.001,00: punti 2

2. Età del richiedente punti

- a** fino a 50 anni: punti 10
- b** da 51 a 65 anni: punti 8
- c** oltre 65 anni: punti 10

3. Composizione del nucleo familiare punti

- a** 1 persona: punti 2
- b** 2 persone: punti 3
- c** 3 persone e oltre: punti 5
- d** presenza diversamente abili (punteggio aggiuntivo): punti 5

4. Anni di Residenza presso il Comune di

- a** meno di 5 anni: punti 1
- b** tra 5 e 10 anni: punti 3
- c** tra 10 e 20 anni: punti 5
- d** più di 20 anni: punti 10

La valutazione delle domande presentate, ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata da una commissione composta da membri, di cui uno designato dal Comune con funzioni di presidente ed uno ciascuno dei partner e dalla Col-diretti i riferimento.

Ad avvenuta approvazione della graduatoria, la concessione dell'orto urbano verrà effettuata con atto di determinazione del Responsabile del Settore.

Non è previsto alcun canone annuo da versare.

Art. 4 - Interruzione della concessione

La concessione può essere interrotta in qualsiasi momento, per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insistono gli orti urbani, o per alienazione dell'area stessa. In ogni caso tale circostanza verrà comunicata al concessionario con almeno 180 gg di preavviso, mediante lettera raccomandata.

Trascorso detto termine, il concessionario dovrà restituire l'area che tornerà nella piena disponibilità del Comune senza che lo stesso corrisponda al concessionario alcun indennizzo per eventuali frutti pendenti.

Il concessionario verrà inserito con priorità, qualora richiesto dallo stesso, per altre assegnazioni.

Art. 5 - Durata della concessione

La concessione ha durata annuale, con possibilità di anticipata disdetta da parte dei

concessionari, da inviarsi al Comune con preavviso formale di almeno 30 giorni.

Entro tre mesi dalla scadenza i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo anno, qualora mantengano i requisiti indispensabili, riportati all'art. 3. Tale facoltà è esercitata per massimo 3 volte oltre a quella di assegnazione, fermo restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria. Si precisa che tale facoltà è esercitabile anche da parte dei concessionari di cui ai precedenti atti concessori.

In caso di decesso dell'assegnatario la concessione sarà trasferita al coniuge o al convivente su richiesta formale dello stesso che dovrà avvenire entro 60 giorni dal decesso dell'assegnatario e per il tempo residuo della concessione. In caso di rinuncia l'orto sarà assegnato al primo degli aventi diritto.

Allo scadere dei termini di cui al comma 1, in caso di mancato rinnovo o nel caso previsto al precedente art. 4, il terreno dovrà essere lasciato libero e sgombro da ogni oggetto privato, entro 30 giorni dalla comunicazione e sarà assegnato al primo richiedente in lista d'attesa.

Le colture pluriennali non potranno essere rimosse o danneggiate e il precedente

concessionario non potrà accampare alcuna richiesta di risarcimento su di esse.

Nel caso in cui gli orti fossero in numero maggiore rispetto alle domande, l'Amministrazione con atto proprio, deciderà l'assegnazione degli stessi ovvero la riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

Art. 6 - Norme agronomiche

Al fine di evitare l'inquinamento delle falde freatiche e dei corsi d'acqua causato dai nitrati e da altri composti chimici usati in agricoltura, e per impedire la scomparsa di molte specie di piccoli insetti e animali utili all'agricoltura e all'uomo causati dall'uso incondizionato di pesticidi e di diserbanti, il Comune di, con l'assistenza tecnica di Coldiretti, nell'intento di sensibilizzare i propri cittadini ad un rapporto di rispetto nei confronti dell'ambiente, della terra, dell'uomo, indica con il presente regolamento le metodologie agronomiche ecocompatibili da rispettare:

1. La concimazione del terreno dovrà essere effettuata con fertilizzanti organici, sostanze minerali naturali e compost;
2. Per combattere gli insetti dannosi alle colture si farà ricorso alla pratica della lotta biologica, favorendo l'utilizzo di prodotti omeopatici e di macerati vegetali;
3. Per favorire la fertilità del terreno si farà uso di tecniche agronomiche che prevedano la rotazione delle coltivazioni ed il sovescio;
4. È comunque fatto divieto di utilizzare prodotti chimici di sintesi, pesticidi, diserbanti, anticrittogamici e prodotti geneticamente modificati e specie esotiche.

Art. 7 - Divieti al concessionario

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo; il concessionario non può sub-concedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi. Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dai concessionari, che non possono avvalersi di manodopera retribuita.

In caso di decesso o rinuncia da parte del concessionario, il lotto libero viene riconcesso secondo i criteri enunciati negli articoli precedenti. È comunque facoltà del coniuge o del convivente superstite subentrare nella concessione, così come previsto dal precedente articolo 5.

Al concessionario dell'area è fatto divieto di:

- svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione orticola;

- aggiungere altre strutture o costruzioni non previste nel presente regolamento né modificare quelle esistenti;
- circolare all'interno dell'area, con automezzi o motocicli senza autorizzazione preventiva rilasciata dal Comune;
- lavare autoveicoli di qualsiasi genere all'interno dell'area;
- tenere animali in forma stabile entro il proprio lotto;
- coltivare piante velenose e/o illegali la cui coltivazione sia vietata da norme di legge;
- commercializzare sotto qualsiasi forma i prodotti derivanti dalla lavorazione dell'orto assegnato;
- depositi per attrezzi non dovranno contenere bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- eventuali coperture tipo serra, la cui altezza massima consentita è di 1,5 m, tunnel e reti antigrandine sono consentite in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare le distanze di 15 cm dai confini della particella orticola;
- occultare la vista dell'orto con teli di plastica, steccati o siepi;
- scaricare materiali inquinanti, provocare rumori molesti e quant'altro possa essere in contrasto con i vigenti regolamenti comunali.

Art. 8 - *Obblighi del concessionario*

Il concessionario si impegna ad assumere a suo carico i seguenti obblighi:

- 1.** Utilizzare metodi di coltivazione biologici;
- 2.** mantenere la superficie del terreno adeguatamente sistemata ed evitare le formazioni di pozze di acqua piovana lungo i percorsi pedonali;
- 3.** l'erogazione d'acqua, anche se di derivazione dello stesso acquedotto comunale, non dovrà comportare formazione di ristagni;
- 4.** mantenere pulito l'apezzamento in godimento e i sentieri d'accesso;
- 5.** gli attrezzi e altri oggetti non dovranno essere abbandonati sul terreno;
- 6.** garantire ai funzionari del Comune l'accesso per eventuali ispezioni;
- 7.** non irrigare il lotto di terreno con acqua derivante dall'acquedotto comunale nei periodi e negli orari in cui vige il divieto disposto con ordinanza sindacale;
- 8.** di procedere allo sgombero della neve sulle parti eventualmente interessate al passaggio pedonale;
- 9.** non accendere fuochi in luogo, per alcun uso, né per bruciare sterpaglie;
- 10.** mantenere rapporti di "buon vicinato" con i concessionari contigui;

11. aderire all'apertura dell'orto al pubblico nel merito di eventuali iniziative folkloristico-culturali di promozione e informazione con il coinvolgimento delle scuole che potranno essere richieste dall'Amministrazione Comunale.
12. vigilare sull'insieme degli orti, segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
13. accettare e rispettare il presente regolamento;
14. formulare richiesta ai competenti uffici per l'ottenimento dell'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali.

Art. 9 - Raccolta di acqua piovana

Su ogni appezzamento è consentito ubicare n. 2 bidoni per la raccolta dell'acqua, in materiale plastico della capacità massima di 100 litri appositamente chiusi perché non diventino ricettacoli di insetti.

Art. 10 - Orari

L'accesso agli orti è consentito dall'alba al tramonto.

L'irrigazione deve essere effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6 alle ore 9 e dalle ore 18,30 alle ore 21, fatte salve diverse disposizioni o ordinanze straordinarie.

Art. 11 - Responsabilità verso i terzi

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni o furti a persone o/ e cose all'interno degli orti urbani, derivanti dall'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari dall'uso di attrezzi e strumenti e dalla presenza di animali.

Art. 12 - Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi del presente regolamento il concessionario verserà, al momento della stipula della concessione, una cauzione pari a € infruttiferi. Il deposito verrà incamerato a titolo di penale in caso di inadempienza salvo separato risarcimento dei danni.

Art. 13 - Revoca della concessione

La concessione potrà essere revocata:

a se l'area risulterà incolta per la durata di un anno solare senza giustificato motivo, ovvero sporca e disordinata, verrà revocata l'assegnazione senza che il concessionario possa accampare richiesta o pretesa di risarcimento danni;

b dopo tre contestazioni scritte per il mancato rispetto degli artt. 6,7, e 8;

c per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insiste l'orto secondo quanto esposto all'art. 4.

La revoca della concessione non comporta diritto a risarcimento o rimborsi da parte del concessionario.

Il concessionario a cui è revocata la concessione per palese irregolarità non avrà diritto ad accedere alla prima graduatoria utile.

Art. 14 - Norme igiene pubblica

Il concessionario, oltre ad impegnarsi a rispettare le norme previste dal presente regolamento, dovrà attenersi anche a quanto disposto dalle vigenti leggi o regolamenti in materie di igiene pubblica e sicurezza.

Art. 15 - Spese

Tutte le spese, derivanti dall'atto che verrà stipulato con l'Amministrazione Comunale, saranno a carico di

Art. 16 - Azione di controllo

Il controllo e la vigilanza sul puntuale rispetto delle norme del presente regolamento è affidato alla Polizia Municipale in collaborazione con il Settore Patrimonio.

La Polizia Municipale è deputata ad irrogare sanzioni amministrative, derivanti dal mancato rispetto degli obblighi e/o divieti da parte dei concessionari, nella misura minima di € 25,00 e massima di € 100,00.

Art. 17 - Modifiche al regolamento

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Art. 18 - Norme finali

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di concessione.



BANDO PUBBLICO ORTI URBANI

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI ASSEGNARE, IN USO TEMPORANEO ORTI URBANI IN VIA

Art. 1 – INDIZIONE DEL BANDO

È indetto il bando pubblico per la formazione della graduatoria per la concessione in uso temporaneo degli orti urbani siti in via

Gli orti verranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria comunale, redatta ai sensi dell'art. 3 del Regolamento vigente per l'assegnazione temporanea degli orti urbani.

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Gli orti urbani sono assegnati in concessione per 1 (uno) anno con facoltà di rinnovo, per ulteriori 3 (tre) volte, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Art. 3 - CANONE DI CONCESSIONE

Per tutta la durata della concessione non è previsto un canone da versare.

Art. 4 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

È ammesso a partecipare il cittadino che alla data di apertura del bando abbia i seguenti requisiti:

- essere residente nel Comune di
- non essere agricoltore a titolo principale;
- non avere in uso, in concessione, in possesso, o in proprietà appezzamenti di terreni coltivabili posti nel territorio del Comune di o in altri Comuni della provincia.

Ad ogni nucleo familiare non è concesso più di un orto.

L'orto deve essere coltivato dalle persone assegnatarie e l'assegnazione seguirà le procedure di cui all'art. 3 del Regolamento degli orti urbani e in particolare saranno oggetto di valutazione, ai fini della formazione della graduatoria, i seguenti parametri:

1. Parametri ISEE punti

- a fino a € 12.000,00: punti 10
- b da € 12.001,00 a € 16.000,00: punti 6
- c da € 15.001,00 a € 20.000,00: punti 4
- d oltre €. 20.001,00: punti 2

2. Età del richiedente punti

- a fino a 50 anni: punti 10
- b da 51 a 65 anni: punti 8
- c oltre 65 anni: punti 10

3. Composizione del nucleo familiare punti

- a 1 persona: punti 2
- b 2 persone: punti 3
- c 3 persone e oltre: punti 5
- d presenza diversamente abili (punteggio aggiuntivo): punti 5

4. Anni di Residenza presso il Comune di

- a) meno di 5 anni: punti 1
- b) tra 5 e 10 anni: punti 3
- c) tra 10 e 20 anni: punti 5
- d) piu di 20 anni: punti 10

Art. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando (e successivi eventuali adeguamenti) deve essere compilata unicamente sugli appositi moduli in distribuzione presso l' U.R.P **e disponibili sul sito internet del Comune www.....**

Le domande debitamente compilate e documentate devono essere presentate presso **l'Ufficio Protocollo del Comune alle ore del**



Documentazione da allegare alla domanda

Il concorrente deve allegare al modulo di domanda:

- copia del codice fiscale;
- attestazione ISEE;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilando il modello disponibile (attestazione di essere in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al bando). A tale dichiarazione il sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione dalla partecipazione al bando, copia del documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n.445/2000. In caso di dichiarazione mendace il sottoscrittore verrà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Formazione della graduatoria

La graduatoria è formata con l'attribuzione del punteggio raggiunto secondo i criteri di cui all'art. 3 del Regolamento vigente per l'assegnazione temporanea degli orti urbani.

Tra i concorrenti che hanno riportato lo stesso punteggio è effettuato il sorteggio in seduta pubblica.

La graduatoria sarà resa pubblica e pubblicata sul sito comunale. Entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione è ammesso ricorso in opposizione presso l'Ufficio Patrimonio.

La graduatoria ha validità di 1 (uno) anno e comunque fino alla pubblicazione della nuova graduatoria. La stessa conserva la sua validità salvo i casi di perdita dei requisiti, da parte dei concorrenti selezionati, di cui all'art. 3 del regolamento.



**ESEMPIO DI MODULO DI DOMANDA
PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTO URBANO**

Spett.le

Comune di

Assessorato attività produttive

Fax.....

Mail.....

Tel.....

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il.....
residente a in Via/Piazza n.....
C.F. tel.

Visto il regolamento degli orti urbani approvato con deliberazione di consiglio Comunale n. del

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n..... del
avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CUI
ASSEGNARE, IN USO TEMPORANEO, ORTI URBANI IN VIA**

con la presente rivolge domanda al Comune di per
essere inserito in graduatoria.

A tale scopo allega alla presente:

- attestazione ISEE;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- copia fotostatica del documento di identità;
- copia fotostatica del Codice Fiscale.

Si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali
variazioni dell'indirizzo.

Firma del richiedente

.....

ALLEGATO AL MODULO DI DOMANDA

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI COMUNALI PERIODO 2013- 2015

Il/La sottoscritto/ta _____
cognome nome

_____ giorno/mese/anno
Comune di nascita

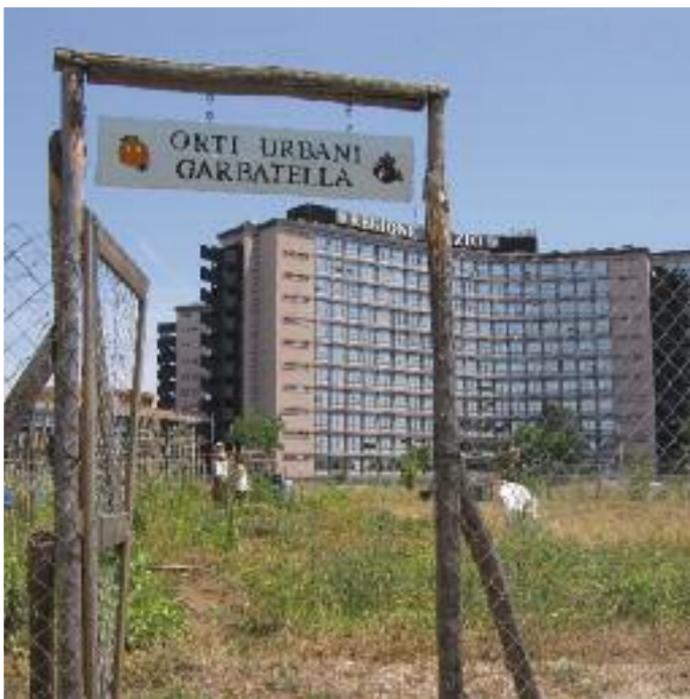
_____ Residente

_____ Via/piazza n. civico Telefono e/o cellulare

_____ Codice Fiscale

Consapevole

- delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- che la dichiarazione mendace comporta anche l'esclusione dell'eventuale assegnazione di un orto urbano, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - "Decadenza dei Benefici" .



Dichiara

in relazione alla domanda di partecipazione al Bando per la formazione della graduatoria per la concessione in uso di orto comunale, alla data di apertura del bando:

- a) Essere residenti nel Comune di
- b) Non essere agricoltori a titolo principale.
- c) Che il proprio nucleo familiare è composto da n..... persone.
- d) Di non avere in uso, in concessione, in possesso, o in proprietà appezzamenti di terreni coltivabili posti nel territorio del Comune di o in altri Comuni della Provincia.
- e) di essere informato e consapevole che i requisiti su indicati debbono essere posseduti, oltre che alla data di apertura del bando, anche al momento dell'assegnazione dell'orto comunale e permanere per tutta la durata della concessione;
- f) di aver preso visione del Bando d'assegnazione e del regolamento degli orti comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n..... del e di accettare integralmente le norme in esso contenute.

In caso di assegnazione il/la sottoscritto/a esonera l'Amministrazione Comunale da ogni danno e responsabilità civile per gli infortuni che dovessero verificarsi durante la coltivazione dell'orto.

Data Firma del dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mano.



ESEMPIO DI DELIBERA DI GIUNTA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI AREE PER LA REALIZZAZIONE DI ORTI URBANI. LA GIUNTA COMUNALE

Relatore: Ass.

Premesso che:

- Il Comune di ha all'interno del proprio territorio alcune aree che possono essere concesse in utilizzo a privati al fine di realizzare dei piccoli orti urbani;
- La realizzazione di orti urbani mediante la coltivazione di terreni senza scopo di lucro favorisce sia la riqualificazione del territorio, sia la partecipazione dei cittadini alla vita collettiva;
- Le aree da destinare alla realizzazione degli orti saranno individuate preliminarmente dall'Ufficio Patrimonio previa acquisizione dei pareri: dell'Ufficio Edilizia e Urbanistica, in merito alla compatibilità urbanistica e a a quant'altro di competenza; dell'ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni, in merito alla non interferenza con opere pubbliche e a quant'altro di competenza; dell'ufficio Ambiente, in merito alla qualità del suolo in base a dati analitici del luogo e alla normativa vigente in materia e a quant'altro di competenza;

Considerato che per orto urbano si intende una porzione di terreno pubblico concesso a titolo temporaneo destinato alla coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori, ad uso proprio del concessionario o della sua famiglia, secondo le modalità previste da apposita concessione;

Dato atto che per poter presentare domanda al fine di realizzare un orto urbano è necessario possedere i seguenti requisiti:

- avere la residenza anagrafica nel Comune di
- non svolgere attività di imprenditore agricolo professionale, part-time o coltivatore diretto;
- non avere in proprietà appezzamenti di terreno coltivabile ad orto ubicati nel Comune di, ivi comprese le pertinenze di edifici destinati o da destinare ad orto;

Atteso che:

- per poter realizzare un orto urbano è necessario presentare domanda mediante apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di o scaricabile dal sito del Comune, il cui fac-simile si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito dell'accoglimento della domanda, mediante determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, verrà sottoscritta apposita concessione, secondo il modello tipo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- alla concessione saranno allegate le planimetrie che individueranno l'orto urbano che si vuole realizzare;
- la concessione prevederà il versamento di una cauzione, a garanzia del rispetto degli obblighi assunti mediante sottoscrizione della concessione, nonché del ripristino dello stato dei luoghi al termine dell'utilizzo, dell'importo di €.;

Inoltre, dato atto che:

- la concessione per l'utilizzo di spazio pubblico per realizzare un orto urbano è temporanea, viene concessa per 1 anno, con possibilità di 3 rinnovi;
 - gli orti urbani potranno avere una superficie massima di mq.;
- Considerato che la concessione sarà a titolo oneroso ed in particolare verrà applicato un canone annuale pari ad €. (NDR: valore simbolico), determinato non solo in ragione della funzione sociale svolta da detta attività, ma anche dal vantaggio tratto dal Comune della manutenzione svolta da soggetti privati su aree pubbliche limitrofe (infatti si prevede che il concessionario si impegni a svolgere, a propria cura e spese, per tutta la durata della concessione, tutte le attività di manutenzione ordinaria del verde nella zona concordata con l'Amministrazione Comunale);

Preso atto che l'inosservanza di quanto previsto nella concessione determinerà l'automatica immediata decadenza della stessa;

Visto lo schema di concessione per la realizzazione di orti urbani al-



legata alla presente come parte integrante e sostanziale, e tutte le clausole in esso contenute;

Dato atto che l'intervento non richiede nessun onere a carico del Comune;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica emesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

Delibera

- 1.** di approvare gli indirizzi per la concessione di orti urbani nei termini espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, a cui gli uffici si atterranno nella gestione dei procedimenti;
- 2.** di approvare i modelli di domanda e di concessione-tipo allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- 3.** di autorizzare ed incaricare il Dirigente del Settore Tecnico ad intervenire a formare gli atti necessari per formalizzare le concessioni, con facoltà di precisazione dei dati formali, anche a rettifica e variazione di quanto sopra esposto, dando per rato e valido sin d'ora il suo operato in merito;
- 4.** di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- 5.** di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE

Contratto di assegnazione di un terreno comunale secondo richiesta del privato (cittadini e associazioni etc.)

COMUNE DI

Provincia di



ESEMPIO DI CONCESSIONE DI TERRENO COMUNALE

CONCESSIONE IN USO DI PORZIONE DI AREA APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE IN VIA PER REALIZ- ZAZIONE DI ORTO URBANO.

Tra

Il Comune di (codice fiscale) con sede
in, via nella persona del Dirigente Dipartimento
Interventi Territoriali....., nato a.....(.....) il
....., espressamente autorizzato alla presente stipula ai sensi
delle vigenti norme di legge, di regolamento e statutarie
(Concedente)

e

Il Sig..... nato a Il....., codice
fiscale:, residente a..... (.....)
in Via (eventualmente responsabile rap-
presentante dell'associazione)
(Concessionario)

Richiamata la delibera di Giunta Comunale di indirizzo per la con-
cessione di aree per la realizzazione di orti urbani;

Premesso che:

- il Comune di è proprietario dell'area identificata
al N.C.T. come Fg. __ mappale __;
- il Sig..... ha presentato in data prot. n. richiesta
per l'assegnazione di parte di detta area, pari a mq. circa, come da pla-
nimetrie allegate all'istanza, al fine di poterla adibire ad orto urbano;
- gli orti urbani possono avere una superficie massima di mq.80;
- gli orti urbani possono essere cintati solo utilizzando una rete me-
tallica color verde a maglie quadrate elettrosaldate, avente un'altezza
massima di cm. 100,00;
- la concessione di orto urbano si rilascia ad un solo componente per
ogni nucleo familiare.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del pre-
sente atto le parti convengono di stipulare quanto segue:

ART. 1 -OGGETTO

1. La presente concessione ha per oggetto l'utilizzo di parte dell'area identificata catastalmente al N.C.T. foglio ... mappale ..., in località/frazione, come meglio identificata nelle planimetrie allegate, per la realizzazione di un orto urbano di superficie pari a mq.....

ART. 2 -DURATA

1. La concessione a titolo temporaneo della porzione di area ad uso orto urbano avrà la durata di 5 (cinque) anni, a partire dalla data dell'esecutività della delibera di Giunta Comunale di approvazione della presente concessione e la cessazione della medesima avverrà automaticamente senza necessità di disdetta.
2. La concessione si potrà rinnovare alla scadenza, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3. La richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.
3. Allo scadere della concessione, per qualunque causa, i beni presenti sul lotto, le coltivazioni in atto e gli eventuali frutti, non possono formare oggetto di diritto di restituzione né è ammesso alcun indennizzo da parte del Comune o del subentrante.

ART. 3 - REQUISITI

1. Il concessionario dichiara di possedere i seguenti requisiti:
 - di avere la residenza anagrafica nel Comune di
 - di non svolgere attività di imprenditore agricolo professionale, part-time o coltivatore diretto;
 - di non avere in proprietà appezzamenti di terreno coltivabile ad orto ubicati nel Comune di, ivi comprese le pertinenze di edifici destinati o da destinare ad orto.

ART. 4 - UTILIZZO - OBBLIGHI - DIVIETI

1. Il Concessionario si obbliga:
 - a. ad utilizzare l'area al solo scopo di realizzare un orto urbano in particolare per la coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso proprio o della sua famiglia;
 - b. ad avere cura, in fase di realizzazione dell'orto, di creare il meno danno possibile all'area concessa;
 - c. a rispettare le condizioni della presente concessione;
 - d. a comunicare tempestivamente al Comune la perdita di ognuno dei requisiti di assegnazione previsti dal precedente articolo 3, in tal caso la concessione dell'orto decadrà a far data dalla comunicazione;
 - e. a curare la buona sistemazione, l'ordine, la pulizia del proprio orto, a coltivarlo direttamente e con continuità con la precisazione che alla coltivazione possono contribuire i familiari mentre non è am-

- messo l'utilizzo di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno;
- f. a provvedere a sua cura e spese alla riconsegna del terreno nello stato originario alla scadenza della concessione;
 - g. a non cedere a terzi il lotto;
 - h. a smaltire i rifiuti organici vegetali o gli scarti di lavorazione mediante compostiera, le cui misure massime sono 1 metro per 1 metro, o decomposizione naturale in un angolo dell'orto;
 - i. nel caso di necessità di acqua per irrigare l'orto urbano, perché non si dispone di acqua corrente derivante dall'allacciamento all'acquedotto, si impegna a procurarsi contenitori dell'acqua chiusi, con rubinetto, di dimensioni non superiori a 1 metro per 1 metro;
- 2.** È fatto divieto al concessionario:
- a. di lavare autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori nell'orto e nelle parti comuni;
 - b. di bruciare residui di vegetazione o sterpaglie;
 - c. di eseguire impianti di allacciamenti a utenze, senza prima aver ottenuto l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, con costi a carico del concessionario;
 - d. di allevare animali nel lotto;
 - e. di costruire capanni, costruzioni, strutture e simili;
 - f. di tenere nel lotto depositi di materiale non attinenti alla coltivazione;
 - g. di posare teli di nylon, polietilene, lamiere o simili che deturpino l'estetica del lotto ad eccezione di tunnel/serra per la protezione dal gelo e dalle intemperie delle coltivazioni in atto aventi le seguenti dimensioni: altezza massima al centro 1 metro circa; larghezza massima 1 metro circa;
 - h. di piantare alberi ad alto fusto;
 - i. di stoccare rifiuti o materiali inquinanti e/o nocivi;
 - j. la vegetazione, anche quella stagionale, piantata nell'orto urbano orizzontalmente non deve superare la recinzione e verticalmente non può andare oltre 1 metro dall'altezza della recinzione, comunque non oltre 2 metri dalla base della coltivazione;



- k. di depositare sul suolo o interrare qualsiasi tipo di rifiuto ad esclusione di quelli organici vegetali derivanti dalla coltivazione dell'orto, in conformità alla normativa vigente;
- l. di costruire o posizionare sull'area di manufatti di qualsiasi natura;
- m. di utilizzare l'area come ricovero di animali da cortile, volatili, cani, gatti e simili;
- n. di posizionare contenitori di acqua ferma a cielo aperto;
- o. è fatto divieto di usare concimi che emanino odori sgradevoli.

In caso di accertata violazione di quanto disposto dal presente atto, l'Amministrazione valuta la gravità dell'infrazione, diffida l'assegnatario e valuta il grado di sanzione applicabile, come previste dall'art.12. L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo determina l'immediata decadenza della concessione.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

1. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per furti di materiale di proprietà del concessionario custoditi nell'area e così pure per danni a qualsiasi titolo a persone e cose per tutta la durata della concessione o a causa dell'utilizzo del bene stesso.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario è responsabile dei danni che dovessero derivare comunque a se stesso, a terzi o al Comune in dipendenza della concessione e a suo carico sarà il rimborso per intero dei danni stessi, senza riserve ed eccezioni.



ART. 7 - RECESSO - REVOCA

1. Il concessionario ha il diritto di recedere in qualunque momento dalla concessione, dandone preavviso al Comune con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima della data di rilascio.
2. Il Comune ha la facoltà di revocare per giustificati motivi la concessione dandone preavviso 15 giorni prima, senza l'obbligo di corrispondere alcun indennizzo al concessionario. In caso di recesso o revoca al Concessionario non spetta alcun diritto, risarcimento o indennizzo.

ART. 8 - RICONSEGNA DELL'AREA ED EVENTUALI MODIFICHE

1. Il concessionario si obbliga a riconsegnare l'area alla scadenza, recesso o decadenza dalla convenzione nello stato in cui si trovano ora, salvo la normale usura derivante dall'utilizzazione ordinaria. Ogni aggiunta o modifica permanente, che il concessionario riterrà di effettuare sull'area, dovrà essere fatta a sue spese e preventivamente autorizzata dal Comune.
2. Al Concessionario non spetta alcun diritto, risarcimento o indennizzo al momento della riconsegna.

ART. 9 - CAUZIONE

1. Il concessionario, a garanzia del ripristino allo stato di fatto dell'area di cui in oggetto depositerà una cauzione a favore del Comune di pari a €....., presso la Tesoreria Comunale; tale somma verrà restituita al momento della cessazione della gestione del lotto mentre sarà incamerata dal Comune in caso di violazione della convenzione.

ART. 10 - SPESE, UTENZE, MANUTENZIONI

1. Tutte le spese per utenze, manutenzioni sono a carico del concessionario.

ART. 11 - COMPENSO E IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario si impegna a versare annualmente €..... (NDR cifra simbolica), per l'utilizzo del lotto.
2. Inoltre il Concessionario si impegna a svolgere, a propria cura e spese, per tutta la durata della concessione, tutte le attività di manutenzione del verde nella zona secondo le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale ed in particolare L'inosservanza, anche di un solo punto, di quanto previsto nel presente articolo, determina l'automatica immediata decadenza della concessione.

ART. 12 - SANZIONI

1. La violazione della presente concessione comporta l'applicazione

della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 a euro 250.

2. In ogni caso, restano fatte salve le disposizioni previste dalla legge civile e penale.

ART. 13 - ISPEZIONI

1. Il personale comunale incaricato ovvero gli organi di Polizia effettuano l'opportuna vigilanza anche tramite l'accesso all'interno del lotto.

ART. 14 - SPESE IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e dipendenti della presente convenzione sono a carico del concessionario, nessuna esclusa o eccettuata.

2. Ai sensi dell'art. 5 p. 2 della tariffa parte II allegata al D.P.R. 131/86 e successive modifiche, il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

ART. 15 - AUTORIZZAZIONI

1. Il concessionario si impegna ad acquisire dalle competenti autorità ogni eventuale autorizzazione, concessione o licenza relativa all'utilizzo dell'area per la coltivazione dell'orto.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

ART. 17 PRIVACY

1. Il Comune ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modificazioni, informa il concessionario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi e dai Regolamenti comunali in materia.

La presente convenzione mentre impegna sin d'ora il Concessionario, sarà vincolante per il Comune solo dopo l'approvazione da parte dell'organo competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data.....

Per l'Amministrazione Comunale
Il Dirigente del Dipartimento Interventi Territoriali
Il Sig.

Il concessionario
Il Sig.



SCHEDA DI ADESIONE ALLA RETE DEGLI ORTI DI CAMPAGNA AMICA

Alla Fondazione Campagna Amica
Via Nazionale 89/a - Roma
ambiente@campagnamica.it
Fax 0648993217

Il-la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ via/Piazza _____ Prov. (_____)
nella sua qualità di: legale rappresentante Responsabile
dell'ASSOCIAZIONE o del COMUNE _____
con sede in _____ via/Piazza _____ n. _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

ADERISCE ALLA RETE DEGLI ORTI DI CAMPAGNA AMICA

Con l'orto denominato _____
posto nel comune di: _____ Prov. (_____)
Via/Piazza _____ n° _____ (Tel. _____ Fax _____)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE (AI FINI DELLA COMUNICAZIONE SUL PORTALE)

Orto scolastico (barrare se si)

Dimensione (mq): _____ Terreno: pubblico privato

Partecipanti (stima n°): _____

Eventuali azioni di tutela ambientale:

- Risparmio idrico
- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Produzione compost
- Autoproduzione energia (fotovoltaico, eolico)
- Sistema di produzione biologici
- Coltivazioni di varietà poco diffuse
- Punti per uccelli, mammiferi, insetti (batbox, mangiatoie, case per farfalle, ...)

Altro (spazio per segnalazioni) _____

Foto Upload

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia dei dati personali)

La informiamo che i dati da Lei conferiti sono acquisiti da Fondazione Campagna Amica - Titolare del trattamento dei dati personali - esclusivamente per permettere, priva presa visione e accettazione di quanto indicato nel Vademecum di comportamento (Orti Urbani/condivisi), la Sua adesione alla *Rete degli Orti di Campagna Amica* e la successiva pubblicazione del materiale, da Lei inviato, sul Portale nonché su altro materiale promozionale della Fondazione medesima. Inoltre Le rendiamo noto che la Sua dichiarazione di appartenenza ad una Associazione è un dato di natura sensibile ed il relativo trattamento, da parte del Titolare avverrà separandolo dai suoi dati personali comuni. Il trattamento dei Suoi dati personali avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

In aggiunta La avvisiamo che i Suoi dati personali potranno essere comunicati alla Confederazione Nazionale Coldiretti, Via XXIV Maggio 43, 00187, Roma e alla società informatica Bluarancio Spa, con sede in Via XXIV Maggio 43, 00187 Roma. Infine la avvisiamo che potrà esercitare in qualunque momento i dati di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (rettifica, aggiornamento, cancellazione, etc.) rivolgendosi alla Fondazione al seguente indirizzo: Via XXIV Maggio 43, 00187, Roma, oppure al n. di fax 0648993217.

Letta informativa resa da Fondazione Campagna Amica, il sottoscritto _____

acconsente	<input type="checkbox"/>	non acconsente	<input type="checkbox"/>	al trattamento dei Suoi dati personali sensibili attinenti alla sua qualità di socio di un'associazione per le finalità su descritte
acconsente	<input type="checkbox"/>	non acconsente	<input type="checkbox"/>	alla pubblicazione del materiale inviato e alla comunicazione dei Suoi dati personali alle entità sopra indicate per le finalità su descritte

Luogo Data e FIRMA _____

VADEMECUM DI COMPORTAMENTO

VADEMECUM DI COMPORTAMENTO (ORTI URBANI/CONDIVISI)

Il marchio Orti Urbani di proprietà della Fondazione Campagna Amica viene concesso in uso gratuito alle associazioni o alle singole persone che dichiarano il loro impegno al rispetto dei seguenti requisiti di comportamento (complementari alla carta degli orti di Campagna Amica):

1. Dare priorità nella scelta delle coltivazioni a quegli ortaggi e frutta caratteristici dell'agricoltura italiana
2. Predisporre tutte le iniziative atte alla tutela della biodiversità e del paesaggio attraverso la piantumazione di cultivar rare, in via d'estinzione e legate al territorio e eventualmente predisponendo strutture finalizzate alla conservazione della fauna urbana (bat box, mangiatoie per uccelli, cassette nido etc.)
3. Rispettare la stagionalità dei prodotti
4. Privilegiare in tutte le attività prodotti non OGM
5. Aprire l'esperienza alla didattica mettendo a punto iniziative con le scuole e con associazioni attive nell'educazione dei giovani
6. Non utilizzare fitofarmaci in particolare nel caso gli orti siano inseriti in contesto urbano
7. Apporre all'ingresso dell'orto la tabella con il logo Orti Urbani
8. Rispettare la corretta utilizzazione del marchio nella comunicazione e la presentazione al pubblico della propria attività
9. Rispettare i regolamenti associativi e/o comunali approvati negli specifici territori
10. Sottoporsi volontariamente a tutti i controlli che la Fondazione Campagna Amica e gli Enti preposti vorranno disporre, e ad accettare il tempestivo ritiro dell'uso gratuito del marchio in caso di mancato rispetto degli impegni sottoscritti, che la Fondazione stessa potrà accertare anche attraverso il giudizio del pubblico

I SEGNI DISTINTIVI DI CAMPAGNA AMICA



CAMPAGNA AMICA

LOGO CAMPAGNA AMICA

In uso alle imprese agricole accreditate a CAMPAGNA AMICA dunque appartenenti alla rete in vendita diretta.



FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA

LOGO FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA

In uso per le comunicazioni istituzionali



Punto CAMPAGNA AMICA

LOGO PUNTO CAMPAGNA AMICA

In uso alle imprese agricole singole e associate in vendita diretta accreditate a CAMPAGNA AMICA, dunque appartenenti alla rete in vendita diretta. Può essere usato per identificare il punto vendita e i suoi spazi interni, la cartellonistica interna ed esterna, il materiale promozionale, i depliant aziendali.



TARGA PUNTO CAMPAGNA AMICA

viene inviata alle imprese agricole che si accreditano alla rete CAMPAGNA AMICA; riporta il codice identificativo della fattoria accreditata



INSEGNA MERCATO CAMPAGNA AMICA

identifica i mercati di CAMPAGNA AMICA e può riportare i riferimenti dell'associazione agrimercato accreditata



CONSORZIO
PRODUTTORI DI
**CAMPAGNA
AMICA**

**MARCHIO
DEL “CONSORZIO PRODUTTORI
CAMPAGNA AMICA”**
da usare per
le comunicazioni istituzionali



**MARCHIO
ITALIAN FARMERS**
in uso alle Botteghe
di Campagna Amica
e alle Botteghe italiane all'estero



INSEGNA CAMPAGNA AMICA, LA BOTTEGA
Concessa in uso alle botteghe che si accreditano a CAMPAGNA AMICA
e che si forniscono al CPCA



VETROFANIA
in uso alle botteghe di
CAMPAGNA AMICA



**BOLLINO
PRODOTTO AGRICOLO ITALIANO**
Da utilizzare sui prodotti in
vendita diretta nelle botteghe
CAMPAGNA AMICA



**MARCHIO
“RIST’ORO AGRITURISTICO DI
CAMPAGNA AMICA”**

Identifica le aziende agrituristiche
che nella ristorazione usano prodotti
agricoli italiani provenienti dalla rete
di CAMPAGNA AMICA



**MARCHIO
“CAMPAGNA AMICA NEL BICCHIERE”**
Identifica le imprese commerciali
di ristoro, nelle varie forme,
che rispettano il disciplinare di
CAMPAGNA AMICA NEL BICCHIERE e
acquistano parte dei prodotti in uso
nei loro locali, presso la rete in
vendita diretta CAMPAGNA AMICA



MARCHIO
“CAMPAGNA AMICA NEL PIATTO”
Identifica le imprese commerciali di ristorazione, nelle varie forme, che rispettano il disciplinare di CAMPAGNA AMICA NEL PIATTO e acquistano parte dei prodotti in uso nei loro locali, presso la rete in vendita diretta CAMPAGNA AMICA

kmzero

MARCHIO KM ZERO
Identifica i soggetti che aderiscono al codice di comportamento del KMZERO di Fondazione CAMPAGNA AMICA



MARCHIO
“AGRITURISMO DI CAMPAGNA AMICA”
In uso alle aziende agrituristiche che sottoscrivono il disciplinare di Fondazione CAMPAGNA AMICA



MARCHIO
“ORTI DI CAMPAGNA AMICA”
in uso alle pubbliche amministrazioni, alle associazioni e agli “hobby farmer” che aderiscono alla rete degli orti di CAMPAGNA AMICA



MARCHIO
“LA PESCA DI CAMPAGNA AMICA”
Concesso in uso alle imprese della pesca, aderenti alla rete CAMPAGNA AMICA



MARCHIO
“GRUPPI D'OFFERTA DI CAMPAGNA AMICA”
Concesso in uso alle imprese aderenti al progetto in favore dei GA(S)

AGGIUNGI VALORE ALLA TUA TERRA



BIODIVERSITÀ IN CAMPO

UNA RISORSA CHE PREMIA L'AGRICOLTURA.

L'agricoltura nelle aree protette ha una marcia in più, quella offerta dalla ricchezza di specie animali e vegetali, da un ambiente sano e da aria e acqua pulite. **La Rete Natura 2000 voluta dall'Unione Europea** per conservare habitat e biodiversità nell'intero continente, può rappresentare una risorsa ecologica ed economica per chi abita e lavora nelle zone tutelate.



RETE NATURA2000
LA MIA TERRA VALE
Cultivare la biodiversità conviene.
Scopri come su www.lamiaterravale.it



